



Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio  
e Nota Integrativa - Esercizio 2021

**Associazione Xbrl Italia**

**Esercizio 2021**

**Relazione sulla Gestione, Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa**

**Sommario**

---

Relazione sulla Gestione	Sezione 1 Pag. 4
Prospetti di Bilancio	Sezione 2 Pag. 17
Nota Integrativa	Sezione 3 Pag. 21
Relazione Collegio dei Revisori	Sezione 4 Pag. 26

**Consiglio Direttivo in carica alla data di riferimento del bilancio**

Stefano Pighini	Presidente	AIAF
Simone Ambroselli	Consigliere	ISTAT
Stefania Celebrini	Consigliere	ABI
Pierluigi Sodini	Consigliere	Unioncamere
Giorgia Esposito	Consigliere	ANIA
Leonardo Benvenuto	Consigliere	Assonime
Valeria Pellegrini	Consigliere	Banca d'Italia
Valentina Bolelli	Consigliere	Borsa Italiana
Roberto Cunsolo	Consigliere	CNDCEC
Sergio Antonica	Consigliere	IVASS
Marco Venuti	Consigliere	OIC
Luca Erzegovesi	Consigliere	Università di Trento
Carlo Mancinelli	Consigliere	Corte dei conti
Alessandra Sbezzi	Consigliere	SOGEI
Eugenio Virguti	Segretario Generale	

**Collegio dei Revisori in carica alla data di riferimento del bilancio**

Giovanni Varallo	Presidente
Alberto Balestreri	Revisore
Francesco Rocchi	Revisore

## Sezione 1 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio relativo all'esercizio 2021 dell'Associazione per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario (Xbrl Italia), quindicesimo Bilancio della nostra Associazione.

### Costituzione dell'Associazione

Il 27 settembre 2006:

- ABI
- AIAF
- ANIA
- Assonime
- Banca d'Italia
- Borsa Italiana
- Confindustria
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (oggi CNDCEC)
- Consiglio Nazionale Ragionieri e Periti Commerciali (oggi CNDCEC)
- ISVAP (oggi IVASS)
- OIC
- UnionCamere

hanno costituito l'"Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico – finanziario" (Xbrl Italia), con l'obiettivo di standardizzare e ammodernare la comunicazione finanziaria, agevolandone la gestione sia nella fase di definizione dei contenuti sia in quella dello scambio e della elaborazione della stessa, attraverso lo sviluppo e la promozione di standard tecnologici e tassonomie.

XBRL Italia è stata riconosciuta come giurisdizione italiana all'interno del consorzio Xbrl International nel maggio 2007, diventando operativa, e ne è divenuta Membro definitivo nel 2009. Nel maggio del 2009 il Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione a Xbrl Europe offrendo, negli anni, una fattiva e continua collaborazione nei Gruppi di Lavoro e di Studio.

### Obiettivi dell' Associazione

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

1. favorire e sostenere un processo di standardizzazione della comunicazione finanziaria, statistica e degli altri flussi informativi

strutturabili rilevanti per il sistema Paese attraverso la diffusione di tassonomie condivise a livello nazionale e, ove possibile, coerenti con quelle di riferimento in ambito internazionale;

2. promuovere l'implementazione, l'adozione e lo sviluppo nazionale e internazionale di standard tecnologici in grado di agevolare e rendere efficienti la gestione e lo scambio delle informazioni indicate al punto 1. Per la rappresentazione dell'informazione finanziaria e contabile l'Associazione supporta lo standard Xbrl;
3. tutelare gli interessi generali derivanti dal processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl in Italia, promuovere, costruire e favorire lo spirito di collaborazione tra i Membri dell'Associazione, e sostenere le iniziative che possano contribuire al processo di implementazione, adozione, sviluppo di Xbrl e al riconoscimento della sua utilità;
4. collaborare con le istituzioni pubbliche, per l'implementazione delle tassonomie e coordinare attività, atti ed eventi, processi, studi, analisi, ricerche legati allo standard Xbrl che si ritengano adeguati per migliorare lo scambio delle informazioni economico-finanziarie;
5. promuovere e partecipare a studi e ricerche sull'Xbrl in ambito nazionale e internazionale e sostenere gli associati e i terzi in questioni relative al processo di implementazione, adozione e sviluppo di Xbrl;
6. ricercare ed ideare elaborazioni teoriche, nonché analizzare le migliori esperienze operative su temi di interesse dell'Associazione, anche mediante lo scambio e il confronto con altri soggetti che abbiano i medesimi fini. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo ed alla diffusione di strumenti, metodi e tecnologie che abbiano impatto sulla comunità economico-finanziaria.

## Base Associativa

L'Associazione è costituita da Soci **Fondatori**, Soci **Ordinari**, Soci **Sostenitori**.  
Nello specifico si definiscono:

- a) **Soci Fondatori**. Soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo;
- b) **Soci Ordinari**. Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente utilizzatori dello standard – che svolgono attività direttamente riconducibili a quelle esplicitate nell'oggetto dell'Associazione, siano in regola con il versamento della quota (differenziata per tipologia di ente) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo;
- c) **Soci Sostenitori**. Soggetti – caratterizzati per essere prevalentemente sviluppatori e fornitori di prodotti e servizi che si basano sullo standard - che a qualsiasi scopo decidono di supportare gli sforzi dell'Associazione Italiana, possiedono requisiti di professionalità, provvedono al

versamento della quota (differenziata per tipologia di ente/partecipazione) deliberata annualmente e la loro ammissione sia approvata dal Consiglio Direttivo.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2021 la compagine associativa dei **soci fondatori, ordinari e sostenitori** era rappresentata da:

<b>SOCI FONDATORI</b>	<b>SOCI ORDINARI</b>	<b>SOCI SOSTENITORI</b>
1. ABI	1. ANDAF	1. B&B di Raffaele Bubola
2. AIAF	2. Assirevi	2. Sovega
3. ANIA	3. Assoconfidi	3. Wolters Kluwers Tagetik
4. Assonime	4. Banca Agricola Popolare Ragusa	4. Metoda Finance
5. Banca d'Italia	5. PwC Business Services	5. Assosoftware.
6. Borsa Italiana	6. CERVED	6. Engage
7. CNDCEC	7. Corte dei Conti	7. Sturnis365
8. IVASS	8. CRIF	8. Parseport
9. OIC	9. ISTAT	9. Workiva
10. Unioncamere	10. Lega Cooperative	10. Italmobiliare
	11. Università di Macerata	11. Computershare
	12. Università del Sannio	12. ACC & Partners
	13. Università di Trento	13. ALMAVIVA
	14. SOGEI	14. Amana Italia
	15. Infocamere	15. Amelkis Solutions
	16. Iriscube Spa Reply	16. CBI Scpa
	17. OASI – Cedacri	17. Spafid

## Gli Organi dell'Associazione

Gli Organi dell'Associazione sono:

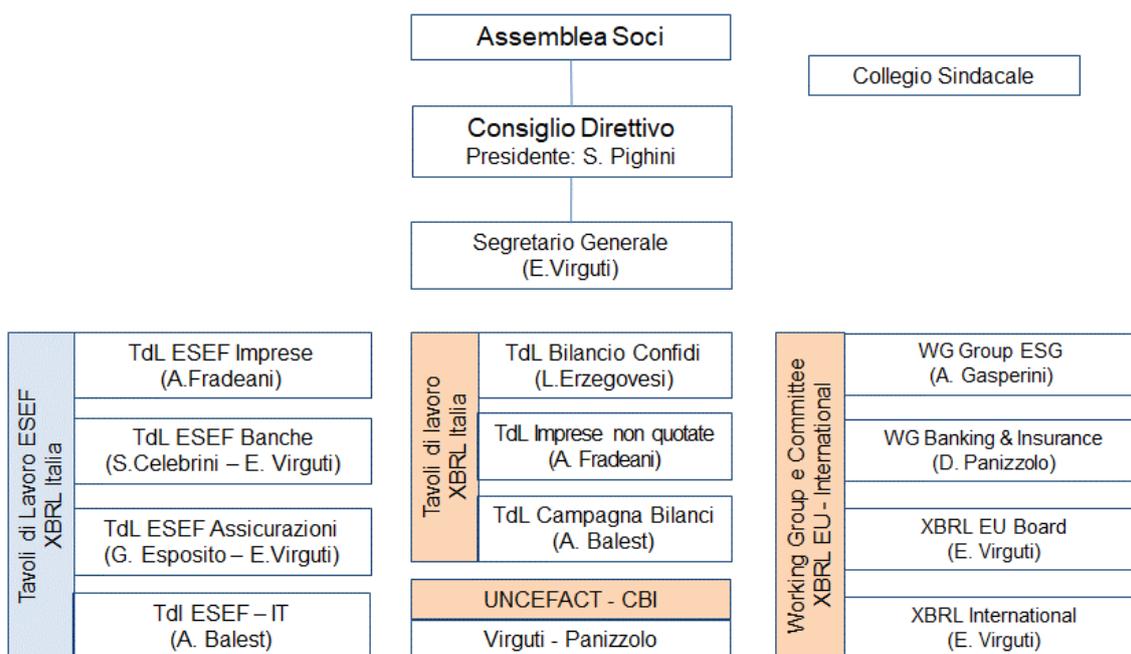
- **Assemblea dei soci**
- **Consiglio Direttivo**
- **Collegio dei Revisori**

Il Consiglio Direttivo nomina anche le seguenti funzioni:

- **Presidente XBRL Italia:** dottor Stefano Pighini
- **Segretario Generale:** Dott. Eugenio Virguti (dall'1.1.2019)
- **Membro del Consiglio Direttivo di XBRL Europe:** Dott. Eugenio Virguti

La struttura organizzativa dell'Associazione è rappresentata nel seguente organigramma che riporta i riferimenti per ciascun tavolo di lavoro e la partecipazione alle attività europee ed internazionali.

### ORGANIGRAMMA XBRL ITALIA



## Attività associative

Anche nel 2021, così come nell'esercizio precedente, l'attività associativa è stata caratterizzata dal prolungarsi della pandemia, con l'impossibilità di condurre attività ed eventi in presenza; tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e le altre attività si sono infatti tenute in audio e videoconferenza.

Ciò non ha impedito tuttavia all'Associazione non solo di portare a termine o avviare iniziative di assoluta importanza ai fini della digitalizzazione dell'informativa d'impresa in Italia, ma soprattutto di ampliare in maniera

significativa la base associativa, se si pensa che nel solo 2021 la base associativa si è ampliata di oltre il 20% al lordo dei recessi, con un incremento di 11 soci (2 dei quali entreranno a far parte dell'associazione dall'1/1/2022), comportando un aumento dei contributi associativi lordi del 14% circa, l'incremento più alto dai primissimi anni dell'associazione. Il risultato eccezionale deriva dall'intensa campagna di promozione della vita associativa sul web, sul portale di XBRL Italia, sui social, e soprattutto dall'organizzazione di importanti eventi che hanno portato alla ribalta le importanti attività che l'associazione ha condotto in Italia. Si pensi che ben 4 dei nuovi soci iscritti nel 2021 sono società estere.

Tale risultato deriva anche dalla risonanza dei due congressi internazionali organizzati da XBRL Italia in collaborazione con XBRL Europe, in particolare sulle tematiche legate al Regolamento ESEF e al bilancio di sostenibilità. Gli eventi hanno riscosso un grande interesse da parte degli emittenti, con una partecipazione di circa 300 persone a ciascuno di essi; numerosi i commenti di encomio nei confronti di XBRL Italia, sia per la qualità dei relatori, sia per le tematiche trattate.

Infine, come vedremo, l'attività è stata caratterizzata dal completamento delle attività dei tavoli di lavoro ESEF Banche, Assicurazioni, Imprese, dalla chiusura del progetto Confidi e dal prosieguo delle attività legate al progetto Enti del Terzo Settore.

## Gruppi di Lavoro XBRL italiani e internazionali

- **Gruppo di lavoro “Campagna bilanci imprese non quotate - principi contabili nazionali”** (coordinatore: Alexander Balest).

Anche nel corso del 2021 il GdL “imprese non quotate - principi contabili nazionali” ha deciso, previa delibera del Consiglio Direttivo di XBRL Italia, di non apportare alcuna modifica alla tassonomia 2018-11-04 pubblicata nel 2018 e che differiva dalla precedente versione solo con riferimento al tracciato della nota integrativa della forma ordinaria e abbreviata, e alla sezione «Bilancio micro, altre informazioni» della forma prevista dall'art. 2435-ter del codice civile.

La campagna di deposito dei bilanci nel 2021 ha fatto registrare il numero più alto di bilanci depositati dall'introduzione in Italia dell'istanza XBRL, con un totale di 1.157.926 bilanci, oltre 38.000 in più dell'anno precedente. Consistente il numero di istanze depositate grazie all'utilizzo di XBRL, con un incremento di 30.000 istanze, e con un margine di errore residuale pari allo 0,11%.

Il fenomeno del cosiddetto “doppio deposito” (deposito sia nel formato elettronico Xbrl che nel formato Pdf/A) continua a ridursi, scendendo ulteriormente dello 0,18%, portandosi a una percentuale dell'1,11%.

Andamento Campagna Bilanci					
Anno deposito	N. Bilanci	N. Istanze XBRL	% utilizzo XBRL	% Errore	Doppio Deposito
2009	978.650	25.000	2,50%	21,40%	N/A
2010	959.950	940.750	97,90%	2,00%	27,00%
2011	1.007.470	978.650	97,10%	0,30%	12,50%
2012	1.005.650	976.870	97,10%	0,10%	9,90%
2013	998.571	988.642	99,00%	0,07%	6,80%
2014	982.011	972.910	99,20%	0,09%	6,00%
2015	979.297	966.597	98,70%	0,06%	5,40%
2016	1.026.851	1.014.528	98,80%	0,05%	3,20%
2017	1.028.013	1.015.676	98,80%	0,04%	2,30%
2018	1.056.557	1.031.871	99,60%	0,04%	1,70%
2019	1.062.427	1.039.971	99,95%	0,05%	1,42%
2020	1.119.841	1.098.014	99,98%	0,09%	1,29%
2021	1.157.926	1.128.235	99,89%	0,11%	1,11%

Anche nel 2021, proseguendo una tendenza iniziata già da qualche anno e a conferma della sempre maggiore consapevolezza e responsabilità delle imprese in tale ambito, sono aumentati i depositi delle Dichiarazioni di Carattere non Finanziario – “Bilancio di Sostenibilità”. Il numero di tali depositi è aumentato del 40% circa rispetto al 2020 passando da 295 a 445 unità.

- **Gruppi di lavoro ESEF “imprese quotate – Banche, Assicurazioni e Imprese** (coordinatori Eugenio Virguti di XBRL Italia su tutti i sottogruppi, Stefania Celebrini di ABI, Giorgia Esposito di ANIA, prof. Andrea Fradeani per la parte contabile, Leonardo Benvenuto di Assonime per la parte Assurance e Alex Balest per l’IT): *implementazione del Regolamento 815/2019 in Italia.*

Nei primi mesi del 2021 il Parlamento Europeo e la Commissione Europea concessero la facoltà agli Stati Europei di procrastinare di un anno l’entrata in vigore del Regolamento ESEF. La stragrande maggioranza degli Stati europei aderì alla proposta, tra cui anche l’Italia. La proroga ha consentito ai gruppi di lavoro di XBRL Italia che hanno lavorato per il 2021 sull’attuazione del Regolamento di condurre a termine le attività con più tempo a disposizione e con la possibilità di effettuare anche dei test.

Si sono pertanto intensificate le attività dei gruppi di lavoro ESEF per banche, assicurazioni e imprese, e sono state pubblicate da XBRL Italia le linee guida per la taggatura dei bilanci bancari e assicurativi. Per quanto riguarda le imprese quotate industriali, invece, il Gruppo di lavoro ha semplicemente raccolto le ipotesi di taggatura dei bilanci in un *database* che ha poi condiviso con le imprese partecipanti per poter trovare delle modalità comuni di taggatura dei bilanci, laddove possibile.

Nello specifico, hanno partecipato al tavolo di lavoro banche, coordinato da ABI e XBRL Italia, quasi tutte quelle quotate, con un attivo complessivo corrispondente a circa il 90% dell’attivo del sistema bancario. Determinante

è stato l'intervento dell'Autorità di vigilanza, grazie alla quale è stato possibile uniformare le *extension* per tutto il sistema bancario italiano, con relativi ancoraggi, salvaguardando la comparabilità e la standardizzazione dei bilanci bancari. La stretta collaborazione con l'autorità di vigilanza ha consentito di predisporre una taggatura uniforme e coerente per tutte le banche.

Discorso analogo per il Gruppo di lavoro assicurativo, coordinato da ANIA e XBRL Italia, cui hanno partecipato tutte le compagnie assicurative quotate italiane. Anche in questo caso è stata assicurata l'uniformità delle taggature e delle *extension* grazie all'enorme lavoro condotto dal Gruppo ESEF Assicurazioni e al supporto dell'autorità di vigilanza, in particolare per quanto riguarda la coerenza tra le voci di bilancio adottate sia nel mondo bancario, sia in quello assicurativo.

La collaborazione di una società di software socia di XBRL Italia ha consentito di garantire l'applicabilità e la correttezza delle scelte effettuate in termini di taggatura e ancoraggio, oltre a fornire soluzioni tecniche per consentire anche la riconciliazione del bilancio in formato elaborabile (iXBRL) con quello predisposto in HTML o pdf/A.

Si rileva che il progetto condotto in Italia ha riscosso l'approvazione e i complimenti della comunità XBRL internazionale, con il tentativo di altri Stati europei di replicare l'iniziativa al proprio interno.

A partire dalla seconda metà dell'anno si sono invece intensificate le attività del tavolo di lavoro tecnico coordinato da Infocamere e XBRL Italia finalizzate alla fase di test del deposito del bilancio presso i meccanismi di stoccaggio e il registro delle imprese; oltre 40 imprese hanno usufruito delle *facility* messe a disposizione alla data del 31.12.2021. Ciò ha consentito di evidenziare in anteprima eventuali criticità tecniche. La CONSOB ha partecipato attivamente a tutte le iniziative e le riunioni convocate dal tavolo di lavoro tecnico con banche, assicurazioni e società quotate, Registro delle Imprese e Infocamere, condividendo e proponendo soluzioni anche tecniche per un corretto deposito della Relazione Finanziaria Annuale nel formato ESEF presso i meccanismi di stoccaggio e il Registro delle Imprese.

- **Gruppo di Lavoro Informativa non-finanziaria (Direttiva 2014/95/UE)**  
*(partecipazione di Andrea Gasperini di AIAF come delegato XBRL Italia al tavolo di lavoro XBRL Europe)*

Con il Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n.254 in attuazione della Direttiva 2014/95/UE è stato introdotto un nuovo obbligo di informativa supplementare per gli enti di interesse pubblico per gli esercizi finanziari aventi inizio dall'1 gennaio 2017. Secondo le nuove disposizioni gli enti di interesse pubblico: società quotate, banche, compagnie di assicurazione (vedi art.16, comma1, D.Lgs 27 gennaio 2010 n.39) che, nell'ultimo esercizio abbiano avuto in media più di 500 dipendenti e che, dai risultati dell'ultimo bilancio approvato, abbiano superato alcuni parametri fissati dalla direttiva, devono presentare una specifica dichiarazione di carattere non-finanziario.

Le informazioni ricomprese nella dichiarazione coprono temi ambientali,

sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva:

- utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non-rinnovabili, impiego di risorse idriche;
- emissioni di gas ad effetto serra ed emissioni inquinanti in atmosfera;
- impatto attuale e prevedibile sull'ambiente nonché, ove opportuno, sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con individuazione degli strumenti a tal fine adottati.

Le imprese e i gruppi tenuti alla presentazione della Dichiarazione non-finanziaria hanno l'obbligo di pubblicarla presso il registro delle imprese, congiuntamente alle relazioni sulla gestione e contestualmente alla data di pubblicazione del bilancio cui fa riferimento. La dichiarazione non-finanziaria (sia individuale che consolidata) può essere parte integrante della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile, di cui in tal caso costituisce una specifica sezione ovvero costituire una relazione autonoma, oggetto di pubblicazione sul registro delle imprese congiuntamente alla relazione sulla gestione. È previsto un severo regime sanzionatorio in caso di mancata o erronea predisposizione delle dichiarazioni non finanziarie. L'adempimento è in vigore per gli esercizi avviati nel corso del 2017.

Nel corso del 2021 XBRL Italia ha continuato l'attività di collaborazione con XBRL Europe per affrontare le tematiche legate al bilancio di sostenibilità. In particolare, il dottor Andrea Gasperini di AIAF, già componente della Task Force di EFRAG sul *Climate-related Reporting*, rappresenta XBRL Italia con l'obiettivo di tracciare un percorso comune in ambito europeo finalizzato alla predisposizione di una tassonomia per i dati non finanziari.

La Commissione europea ha adottato in data 21 aprile 2021 una proposta di direttiva sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale (CSRD), che modificherebbe gli obblighi di rendicontazione esistenti della NFRD e prevede (pg.7), tra gli altri, l'obbligo per le imprese di sottoporre a taggatura digitale le informazioni sulla sostenibilità comunicate in modo che siano leggibili da un dispositivo automatico.

La taggatura digitale è essenziale per sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie digitali nell'ottica di un miglioramento radicale delle modalità di utilizzo delle informazioni sulla sostenibilità. L'UE ha già introdotto un obbligo di taggatura digitale delle informazioni di carattere finanziario (i.e. ESEF).

- **Gruppo di Lavoro – Progetto Bilancio Confidi**

*(coordinatori Eugenio Virguti, prof. Luca Erzegovesi Università di Trento: sviluppa la tassonomia di bilancio per i confidi minori al fine di valutarne l'andamento economico-patrimoniale).*

### **CONFIDI**

Con riferimento al progetto "Bilancio XBRL confidi" è stata svolta una sperimentazione della tassonomia rilasciata nel corso del 2018 e già oggetto di una sperimentazione pilota alla quale avevano partecipato cinque enti del settore. Si sono allo scopo mantenute interlocuzioni con le associazioni di settore dei confidi che hanno collaborato attivamente al progetto.

La nuova sperimentazione è stata ufficialmente presentata con un workshop promosso dalla nostra Associazione svolto il 18 maggio 2021 al quale hanno partecipato esponenti numerosi e qualificati dei confidi e degli stakeholder istituzionali, tra i quali l'Organismo gestore dell'elenco dei confidi minori.

Alla data del 31.12.2021 si sono raccolte le adesioni dei seguenti 18 confidi che hanno prodotto l'istanza XBRL dei rispettivi bilanci per il 2020:

1. C.A.G. Canova
2. Confidi Rating Italia
3. Confart Liguria
4. Cosvim
5. Credimpresa
6. CO.FA.I (Caltanissetta)
7. CO.FIDI (CHIETI)
8. FIDICOMTUR (COMO)
9. FOGALCO (BERGAMO)
10. Artigianfidi Puglia
11. COFIMER (CAGLIARI)
12. FIDIT Scpa
13. CONFIDI VENEZIA GIULIA
14. CONFIDI PMI CAMPANIA
15. Confidi Parma - Parma
16. Ipe Confidi - Roma
17. FIDICOMET SOC. COOP
18. Confidi Sviluppo imprese

L'esito della sperimentazione ha confermato l'idoneità della tassonomia realizzata a rappresentare i contenuti del bilancio dei confidi minori redatti ai sensi del Decreto legislativo n. 136 del 18 agosto 2015 e delle Disposizioni della Banca d'Italia sul bilancio degli intermediari non IFRS del 2 agosto 2016. I confidi aderenti hanno utilizzato in maniera relativamente agevole il foglio di calcolo predisposto dal gruppo di progetto per assistere nella creazione dell'istanza XBRL del bilancio. I problemi segnalati attraverso l'apposito servizio di help desk coordinato da Infocamere sono stati pochi e in tutti i casi sono stati risolti con semplici rettifiche dei dati caricati.

La sperimentazione ha consentito un allargamento degli obiettivi rispetto a nuovi scenari di utilizzo dei dati raccolti con i bilanci Xbrl, tenendo conto delle linee guida in materia di trasmissione dei dati di bilancio emanati dal citato Organismo Confidi minori, nonché alla possibilità di utilizzare lo stesso documento digitale per il deposito presso il registro delle imprese. Per incentivare la graduale e diffusa adozione del bilancio in formato digitale, si è concordato con il sistema camerale di consentire nel 2022 ai confidi il "doppio deposito" del loro bilancio presso il Registro delle imprese sia nel formato pdf, sia nel formato Xbrl. In proposito, il Manuale operativo per il deposito bilanci presso il Registro delle imprese pubblicato nel 2022 da Unioncamere prevede che "I consorzi confidi, da quest'anno, in aggiunta all'ordinario deposito del bilancio nel formato PDF/A, possono depositare in via sperimentale il bilancio anche in formato XBRL secondo la tassonomia XBRL per i confidi minori. Il file XBRL verrà allegato con codice documento "98" ed estensione "XML". "

Un ulteriore incentivo all'adozione dello schema Xbrl (correlato con la richiamata possibilità di "doppio deposito") è stato introdotto con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 20 agosto 2021 attuativo dell'articolo 1, comma 258, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), che disciplina l'erogazione di credito a valere sui contributi erogati dal fondo di prevenzione dell'usura da parte dei Confidi iscritti all'elenco di cui all'articolo 112 del TUB. Tale decreto all'art. 6 prevede che i Confidi:

- a) danno evidenza nella nota integrativa delle operazioni di erogazione di credito effettuate a valere sul Fondo e l'impatto di tali operazioni sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Confidi, in conformità agli schemi di bilancio per gli intermediari non IFRS e secondo le direttive emanate dall'Organismo;
- b) depositano il bilancio in formato Xbrl, a partire dal momento in cui tale funzionalità sarà disponibile presso il Registro delle imprese.

- **Gruppo di Lavoro – Enti del Terzo Settore**

*(coordinatori Eugenio Virguti, prof. Andrea Fradeani con la partecipazione di Unioncamere, Assosoftware, OIC).*

Il Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. - ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro del cd. Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte. Ai sensi dell'art. 4 del Codice sono Enti del Terzo Settore, se iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

- le organizzazioni di volontariato (ODV);
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;

- le società di mutuo soccorso (SOMS);
- le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

La tematica interessa oltre 300.000 organizzazioni e la normativa prevede che il deposito del bilancio debba avvenire nel formato XBRL.

XBRL Italia ha pertanto avviato un tavolo di lavoro coordinato dal Prof. Fradeani finalizzato alla predisposizione di una tassonomia per il deposito del bilancio degli ETS. L'attività, iniziata nel corso del 2020, ha risentito dei ritardi legislativi e a quelli legati al popolamento del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, che si concluderà nei primi mesi del 2022. XBRL Italia ha comunque predisposto una prima bozza di tassonomia che è stata distribuita alle *software house* e all'OIC. La pubblicazione della tassonomia ufficiale potrebbe verificarsi nella seconda metà del 2022.

In tale ambito si rileva inoltre che XBRL Italia è stata invitata a partecipare al tavolo costituito da OIC per la statuizione dei principi contabili che dovranno applicarsi agli Enti del Terzo Settore. L'evento rappresenta un riconoscimento importante, da parte dell'OIC, del lavoro svolto dalla nostra associazione.

### **Tavoli di lavoro internazionali ed europei**

All'interno della Giurisdizione Europea, sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro ai quali Xbrl Italia partecipa fattivamente attraverso la collaborazione dei propri Membri. Nello specifico i Tavoli con i quali Xbrl Italia collabora sono:

- Tavolo di lavoro europeo "*Bank and Insurance*" con l'obiettivo di assistere le autorità di vigilanza nella predisposizione degli schemi per le segnalazioni di vigilanza europee statistiche e prudenziali;
- Tavolo di lavoro "*ESG – Environmental, Social and Governance*" con l'obiettivo di definire una tassonomia relativa ai dati non finanziari condivisa a livello europeo;
- Tavolo di lavoro "*Business Register*"- INFOCAMERE (dott. Marco Vianello), con l'obiettivo di collaborare agli sforzi per la creazione di un portale unico per il mercato europeo dei capitali.

Dalla collaborazione con il nuovo socio CBI Scpa, società rientrante nel perimetro dell'Associazione Bancaria Italiana e diretto dalla dottoressa Liliana Fratini Passi, è nata l'opportunità di contribuire ai lavori dello *UN/CEFACT (United Nations Centre for Trade Facilitation and Electronic Business)*, un organismo delle

Nazioni Unite che si occupa della standardizzazione contabile delle transazioni commerciali a livello mondiale. Uno degli obiettivi del Gruppo di Lavoro, coordinato dalla stessa dottoressa Liliana Fratini Passi e di cui fanno parte Eugenio Virguti e Davide Panizzolo, è quello di creare un modello di riferimento contabile (Reference Data Model) utilizzabile su scala globale.

Il dottor Eugenio Virguti rappresenta la giurisdizione italiana al Comitato Esecutivo di XBRL Europe.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dalle attività di supporto agli emittenti e alle associazioni di categoria nel deposito del bilancio ESEF. In particolare, XBRL Italia ha sostenuto colloqui e riunioni con autorità di vigilanza, ASSIREVI, società di software e associazioni di categoria, al fine di risolvere i primi problemi verificatisi durante i test di deposito dei bilanci presso i meccanismi di stoccaggio e il registro delle imprese effettuati dagli emittenti e a seguito delle prime attività di revisione. Da tali incontri è scaturita la necessità di pubblicare una nuova versione delle linee guida per la taggatura ESEF per dirimere alcune questioni interpretative e risolvere dei dubbi di carattere tecnico emersi nel corso degli stessi incontri.

Inoltre, il Consiglio Direttivo del mese di febbraio ha deliberato di predisporre le tassonomie local GAAP per il deposito del bilancio consolidato, aggiungendo un ulteriore tassello alla diffusione del protocollo XBRL tra le imprese che adottano i principi contabili nazionali.

## **Attività del Consiglio Direttivo e Assemblea dei Soci**

L'attività del Consiglio Direttivo anche nel corso dell'esercizio 2021 è stata condizionata dalla pandemia, per cui è stato necessario tenere online le sedute consiliari.

Tra le principali iniziative ricordiamo:

- la campagna di comunicazione online attraverso la pagina LinkedIn di XBRL Italia, l'account Twitter, il sito web, la mailing list e l'ampio risalto agli eventi online;
- l'avvio della collaborazione con il Dottor Panizzolo, il cui supporto consentirà di rafforzare le attività tecniche di supporto a enti, società, professionisti chiamati a predisporre il bilancio nel formato XBRL;
- un evento importante organizzato il 18/5/2021 nell'ambito del progetto Confidi a cui hanno partecipato il Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, l'Organismo dei Confidi Minori, le associazioni di categoria, l'Università di Trento e XBRL Italia, per illustrare i benefici della pubblicazione del bilancio nel formato XBRL per i Confidi.

## Passi futuri

Con l'esercizio 2021 si chiude il triennio in carica del Consiglio attuale. Per il nuovo triennio 2022-2024, gli obiettivi di XBRL Italia saranno quelli di:

- traghettare le imprese quotate l'applicazione del Regolamento ESEF, con lo sviluppo di linee guida per la taggatura della nota integrativa;
- mantenere e consolidare le tassonomie del bilancio civilistico valutando l'opportunità di codifica anche del bilancio consolidato;
- completare il progetto per la predisposizione del bilancio dei Confidi nel formato XBRL;
- completare una tassonomia per il deposito del bilancio degli Enti del Terzo Settore, consentendo alle oltre 250.000 organizzazioni non a scopo di lucro di depositare il bilancio nel formato XBRL;
- avviare un tavolo di lavoro relativo al *Bilancio di sostenibilità* delle imprese e dell'informativa non finanziaria;
- studiare ed approfondire l'evoluzione anche tecnologica dello standard (es. l'evoluzione introdotta con l'utilizzo di Inline-XBRL) ed ampliare le conoscenze e le competenze in ambito della comunità XBRL italiana.

## Sezione 2 – Prospetti di bilancio

STATO PATRIMONIALE		
al 31 dicembre 2021 e raffronto con il 31 dicembre 2020		
A T T I V O	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
Attrezzature informatiche	151	303
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	151	303
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
Depositi bancari e postali	97.353	85.850
Denaro e valori in cassa	246    97.599	246    86.096
<b>CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'</b>		
Crediti verso Associati	13.000	5.000
Crediti verso Erario per IVA	0    13.000	0    5.000
<b>TOTALE DISPONIBILITA' E CREDITI</b>	<b>110.750</b>	<b>91.398</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>7.434</b>	<b>6.920</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>118.184</b>	<b>98.318</b>
P A S S I V O	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<b>DEBITI</b>		
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti v/ erario per IRPEF	2.110	3.074
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>2.110</b>	<b>3.074</b>
<b>FONDO COMUNE</b>		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	95.243 20.830	75.479 19.765
<b>TOTALE FONDO COMUNE</b>	<b>116.074</b>	<b>95.244</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>118.184</b>	<b>98.318</b>

**XBRL ITALIA**  
**RENDICONTO SULLA GESTIONE**  
al 31 dicembre 2021 e raffronto con il 31 dicembre 2020

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Contributi Associativi	142.900	137.100
Contributi per partecipazione a eventi	0	10.000
<b>TOTALE CONTRIBUTI (A)</b>	<b>142.900</b>	<b>147.100</b>
<b>COSTI E SPESE</b>		
Viaggi e soggiorni	0	0
Prestazioni professionali	93.903	72.803
- di cui IVA a debito	15.992	14.593
Quote associative	26.041	28.324
Rimborsi spese postazione ABI	1.000	1.000
Organizzazione e partecipazione a convegni	304	11.384
Spese postali, valori bollati e di cancelleria	100	75
Commissioni bancarie	153	74
Ammortamento attrezzature informatiche	151	151
<b>TOTALE COSTI E SPESE (B)</b>	<b>121.652</b>	<b>113.812</b>
<b>DIFFERENZA TRA CONTRIBUTI E COSTI E SPESE (A-B)</b>	<b>21.248</b>	<b>33.288</b>
<b>PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI</b>		
Interessi bancari	0	0
<b>TOT. PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI ( C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI</b>		
Abbuoni attivi	0	0
Soprawvenienze attive	0	979
Soprawvenienze passive	418	14.502
Interessi e more	0	0
Perdite su cambi	0	0
<b>TOT. PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI (E)</b>	<b>(418)</b>	<b>(13.523)</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+E)</b>	<b>20.830</b>	<b>19.765</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		
- correnti	0	0
<b>AVANZO (DISAVANZO) SULLA GESTIONE</b>	<b>20.830</b>	<b>19.765</b>

**XBRL ITALIA**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**  
 al 31 dicembre 2021 e raffronto con il 31 dicembre 2020

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	20.830	19.765
Rettifiche per:		
(Decremento) dei debiti e dei ratei e risconti passivi	(964)	(10.847)
Incremento delle immobilizzazioni	151	151
	<b>20.018</b>	<b>9.070</b>
(Incremento) decremento crediti	(8.001)	5.502
Decremento ratei e risconti attivi	(514)	636
<b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (A)</b>	<b>11.503</b>	<b>15.208</b>
<b>Liquidità all'inizio dell'esercizio (B)</b>	<b>86.096</b>	<b>70.888</b>
<b>Liquidità alla fine dell'esercizio (A+B)</b>	<b>97.599</b>	<b>86.096</b>

<b>XBRL Italia</b> Fondo comune al 31-dic-21		
<b>Esercizio</b>	<b>Avanzo/(Disavanzo)</b>	<b>Fondo Comune</b>
<b>2007</b>	31.039	31.039
<b>2008</b>	46.629	77.668
<b>2009</b>	47.486	125.154
<b>2010</b>	-21.454	103.700
<b>2011</b>	-5.068	98.632
<b>2012</b>	-12.447	86.185
<b>2013</b>	-13.793	72.392
<b>2014</b>	-16.459	55.933
<b>2015</b>	-9.062	46.871
<b>2016</b>	-14.717	32.154
<b>2017</b>	3.639	35.793
<b>2018</b>	23.599	59.392
<b>2019</b>	16.087	75.479
<b>2020</b>	19.765	95.244
<b>2021</b>	<b>20.830</b>	<b>116.074</b>

**Sezione 3 – Nota integrativa****XBRL Italia****NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto sono quelli previsti dal Codice Civile integrati dai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nei limiti in cui risultano compatibili con l'attività svolta dall'Associazione.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Gli obiettivi del Rendiconto sulla Gestione delle "Aziende non profit" si possono sintetizzare nello scopo di informare i terzi sulle modalità con cui l'Ente ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento delle "attività tipiche della gestione caratteristica".

La nota integrativa fornisce le informazioni richieste dal Codice Civile in materia di bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori delle voci degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di Euro.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

**STATO PATRIMONIALE**Disponibilità liquide.

Sono rappresentative della consistenza delle disponibilità risultanti dai depositi bancari e dalla cassa.

Crediti.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti.

Rilevano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondo comune.

Il Fondo accoglie la sommatoria degli avanzi/disavanzi della gestione dal 2007 all'attuale esercizio.

## RENDICONTO SULLA GESTIONE

### Costi/Ricavi

I Costi e i Ricavi sono imputati al Rendiconto sulla Gestione secondo il principio della competenza temporale.

### **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile**

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

<i>Disponibilità liquide</i>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
Depositi bancari	97.353	85.850
Denaro e valori in cassa	246	246
<b>Totale</b>	<b>97.599</b>	<b>86.096</b>

**Depositi bancari.** La voce rappresenta i fondi esistenti a fine esercizio sul conto corrente bancario acceso presso la Dipendenza 26 della Banca Popolare di Sondrio in Roma.

## **CREDITI ED ALTRE ATTIVITA'**

<i>Crediti verso Associati per contributi</i>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
Crediti verso Associati per contributi	13.000	5.000

Il credito residuo, in aumento rispetto al risultato dello scorso esercizio, è il risultato di ritardati pagamenti di quote da parte di alcuni soci, quasi tutte incassate nei primi giorni del 2022.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### DEBITI

<i>Debiti v/erario per IRPEF</i>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
Debiti v/erario per IRPEF	2.110	3.074

Alla data del 31.12.2021 sono presenti debiti verso l'erario per € 2.040, riguardanti ritenute d'acconto da versare, oltre a € 70 per IVA.

### AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Il risultato del periodo è pari a un avanzo di € 20.830.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO SULLA GESTIONE

<i>Contributi Associativi</i>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
• Ordinari (quote associative)	142.900	137.100
• Straordinari (prestazioni a soci)	0	10.000
<b>Totale</b>	<b>142.900</b>	<b>147.100</b>

La voce riflette la relativamente forte crescita delle quote associative di competenza dell'esercizio grazie a un aumento del numero di soci, cresciuti di 9 unità grazie all'adesione di società nazionali ed estere per un totale di contributi versati pari a € 19.000,00, in parte compensati dal recesso di qualche socio per effetto del fisiologico turnover annuale.

### COSTI E SPESE

<i>Costi e spese</i>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
Prestazioni professionali	93.903	72.803
Rimborsi spese postazione ABI	1.000	1.000
Quote associative	26.041	28.325
Viaggi e soggiorni	-	-
Organizzazione e partecipazione a convegni	304	11.384

Ammortamento attrezzature informatiche	151	151
Cancelleria e spese postali	100	75
Commissioni bancarie	153	74
<b>Totale</b>	<b>121.652</b>	<b>113.812</b>

Nella voce sono inclusi tutti i costi sostenuti per l'attività dell'Associazione. Le principali sono:

**Prestazioni professionali** Il costo di € 93.903 è relativo alle attività svolte da professionisti ed in particolare sono così ripartiti:

Attività	2021	2020	Diff. %
<b>A. Attività per il funzionamento ordinario dell'Associazione</b>			
Segretariato, amministrazione e contabilità	68.239	71.250	-4,23%
<b>B. Prestazioni professionali a carico dell'associazione per attività specifiche</b>			
Supporto tecnico	6.000	-	
Gestione social media e sito web	3.672	1.553	-
<b>TOTALE A+B</b>	<b>77.911</b>	<b>72.803</b>	<b>+7,02%</b>

Nota: tutti i compensi sono al lordo di IVA (22%) e di rivalsa contributi al 4% ove dovute. L'IVA pagata dall'Associazione sulle prestazioni professionali del 2021 ammonta a € 15.992.

**Quote associative** dovute ad XBRL Europe (6.050 € - inclusa VAT al 21%) e XBRL International (25.000 \$).

**Organizzazione e partecipazione a convegni** per un totale di € 303,80. Si tratta del costo dell'iscrizione alla piattaforma GoToWebinar che ha consentito all'associazione di organizzare due importantissimi eventi online che hanno riscosso un successo notevole, con la partecipazione di oltre 300 persone a ciascuno dei due eventi

#### PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
Sopravvenienze attive	0	0
Sopravvenienze passive	418	0

**Sopravvenienze passive** L'importo di € 418 riguarda costi legati all'organizzazione di eventi pregressi contabilizzati nell'esercizio.

**Avanzo (Disavanzo) della gestione**

La voce riporta un avanzo della gestione pari a € 20.830 che si propone di riportare al Fondo Comune previsto dall'art. 15 dello Statuto.

Roma, 20 aprile 2022

Il Presidente  
Stefano Pighini

BOLZA